

VIAGGI E TEMPO LIBERO**Ritornare bambini passeggiando per i Christkindlmarkt**

di Chicco Rossi

Il freddo finalmente è arrivato, portando con sé le prime nevicate e allora, prima di iniziare la stagione sciistica, di prassi con il ponte della Madonna, perché non fare una gita fuori porta e andare a visitare gli **splendidi Christkindlmarkt** che si aprono con l'inizio dell'Avvento? La nostra destinazione non è il vicino Trentino Alto Adige, bensì la nobile **Baviera**.

Il nostro percorso parte dalla capitale **Monaco** e prevede un passaggio nella magica **Rothenburg ob der Tauber**, gioiello medievale di quel Sacro romano Impero sorto con l'incoronazione di Ottone di Sassonia nel 962 d.C., per chiudersi a Norimberga.

Prima tappa di questa trasferta in terra tedesca è la **capitale della Baviera**, quella Monaco, simbolo del bel calcio e del lusso automobilistico, ma soprattutto **patria** di quel nettare che si ottiene dalla fermentazione del malto d'orzo e aromatizzato con il luppolo: la **birra**.

Prima di andare in Marienplatz, sede del mercato locale, non si può non fare una veloce visita alla storica **Hofbräuhaus**, la **birreria per antonomasia di Monaco**.

Ma la nostra prima tappa è, come detto, **Marienplatz** con il suo **mercatino natalizio** le cui origini risalgono a metà del '600. In realtà il vero nome dei mercatini è quello di **San Nicola**, la cui festa cade il 6 dicembre e che rappresenta, per i paesi nordici, al pari di S. Lucia, un giorno in cui si **regalano i giocattoli ai bambini**. Lo scenario in cui si dirama questo mercatino è altamente suggestivo, alzando gli occhi al cielo si può vedere lo **splendido orologio della chiesa di St. Michael** e il suo orologio carillion istoriato. Nel mercatino è possibile acquistare tutto quello ce necessita per un bel presepe fatto con statuine di legno intagliate a mano. Ogni sera alle 17.30 riecheggiano dal balcone del Municipio antiche e moderne **melodie natalizie**. Ma noi "purtroppo" non possiamo godere di queste melodie perché siamo all'Augustiner.

Non ci si può dimenticare che a Monaco esistono a oggi ancora **6 fabbriche di birra** funzionanti e **la più antica di esse è l'Augustiner**, fondata dai frati agostiniani nel 1328.

Purtroppo il tempo stringe e dobbiamo proseguire, destinazione **Rothenburg ob der Tauber** gioiello medievale e massimo simbolo del Natale. Durante il tragitto gustiamo un prelibato stollen ([se volete divertirvi provate a farlo anche voi](#)). Prima di andare a visitare il mercatino, racchiuso tra il Rathaus (Municipio) e la chiesa di St. Jakob, Chicco Rossi vi consiglia di fare un giro per le **mura medievali** che cingono la cittadina ove si può scorgere il senso civico delle

persone (no solo tedesche). Infatti, la cinta muraria è **piena di targhe** che ricordano come quel dato pezzo di storia sia stato recuperato e tramandato nei secoli grazie ai contributi di cittadini amanti dell'arte e del bello. Il mercatino dei cavalieri è considerato, probabilmente a ragion veduta, **uno dei mercatini di Natale più suggestivi** della Baviera. Sembra di tornare indietro nel tempo, basti pensare che, nonostante anche Rothenburg sia capitolata di fronte al capitalismo americano, l'insegna del re dei fast food è rigorosamente in ferro battuto. Ma noi siamo qui per fare acquisti e allora, tra un **vin brulé** che probabilmente nasconde la non eccellenza del vino teutonico (almeno in qualcosa che non sia il calcio (touché) arrivano dietro a noi!) e sorprendenti **fiaccolate notturne**, perdendoci tra le strette e tortuose vie ci imbattiamo nel paradiso degli addobbi natalizi: il **negozi Käthe Wohlfahrt** e come per magia si diventa bambini e non si ha più il controllo economico della situazione. Prima di partire è d'obbligo corroborare il fisico con un **currywurst**, salsiccia grigliata o bollita e successivamente tagliata a rondelle. Viene condita con una salsa di pomodoro e una spolverata di curry, antipasto di quello che ci aspetta nella nostra ultima tappa: Norimberga.

Norimberga è la capitale della Franconia e città dove si svolse il famoso **processo contro i gerarchi nazisti**. Nonostante il centro storico abbia subito pensati danni a causa dei bombardamenti della II guerra mondiale (mai come la Firenze del Nord che un giorno racconteremo), è possibile trovare ancora alcuni **monumenti di interesse**, quali il castello imperiale che costituisce insieme alle mura che cingono la città (risalenti al XIV-XV secolo e dotate di circa 80 torri difensive) una delle fortificazioni architettonicamente più significative del Medioevo. Ovviamente vi sono alcune chiese quali quelle di San Sebaldo, di San Lorenzo e la **Frauenkirche, la Chiesa di Nostra Signora**, che sorge sulla centrale piazza del mercato, eretta sul luogo di un'antica sinagoga ebraica distrutta dal Pogrom del 1349. Proprio nella piazza del mercato si svolge il mercato natalizio dove è possibile fare gli ultimi acquisti **mangiendo il bratwurst**, la salsiccia di Norimberga, prodotta con carne suina mista a cotenna e pancetta e aromatizzata a seconda dei gusti delle norcinerie con maggiorana, pepe, cerfoglio, cardamomo, zenzero e limone da gustare in mezzo a due fette di pane e con l'aggiunta di crauti e senape e restando a bocca aperta vedendo passare la vecchia diligenza postale, trainata da due cavalli e condotta da un cocchiere e un postiglione in uniformi d'epoca.

Tutto questo è la magia dei mercatini natalizi che riescono a farci tornare bambini.